

LETTERATURA Un altro feltrino in evidenza dopo Zancanaro nella cinquina del Campiello giovani

Premio Rigoni Stern a Melchiorre

Ex aequo con Diego Leoni: si divideranno 10 mila euro

Laura Cenni

FELTRE

Feltre terra di giovani scrittori. Mentre Andrea Zancanaro attende di conoscere la sua sorte nella cinquina dei finalisti del Campiello giovani, tocca a Matteo Melchiorre (nella foto) godersi una bella soddisfazione. L'autore feltrino si è infatti aggiudicato il primo premio del concorso intitolato a Mario Rigoni Stern, tributogli ex aequo con Diego Leoni. La decisione della giuria del Premio per la letteratura multilingue delle Alpi (formata da Ilvo Diamanti, Mario Isnenghi, Paolo Rumiz, Paola Maria Filippi, Daniele Jalla e Margherita De Tomas) ha mostrato il suo apprezzamento per il testo di Melchiorre ("La via di Schener", Marsilio editore), che si spartirà il montepremi di 10 mila euro. Ecco la motivazione che accompagna il riconoscimento: «"La via di Schener" di Matteo Melchiorre presenta una grande originalità di scrittura che trasforma il dato storico documentario in una narrazione appassionata pur nel rigoroso rispetto della fattualità. Un pas-

so montano ai più sconosciuto e i suoi abitanti riacquistano vita emergendo dalle carte polverose degli archivi. La presenza in testo dell'autore, discreto e ironico, assicura un perfetto equilibrio di affabulazione e realismo a un mondo di confine, metafora del quotidiano di ciascuno».

I premi e i riconoscimenti



IL LIBRO

"La via di Schener" piace per originalità

saranno consegnati con una doppia cerimonia: sabato 17 giugno a Palazzo Labia a Venezia e domenica 18 ad Asiago. Melchiorre, 36 anni, è laureato in storia medievale a Ca' Foscari, dove ha proseguito con il dottorato e l'attività di ricercatore. Ha scritto numerose pubblicazioni sulla storia economica e sociale

del tardo medio ed età moderna, come quelle relative al Beato Bernardino da Feltre e gli ebrei, ma ha anche scritto romanzi di narrativa a iniziare da "Requiem per un albero" del 2007 (Spartaco Editore) e "La banda della superstrada Fenadora-Anzu" (Laterza). Con l'ultima sua fatica, che gli è valsa il Premio Rigoni Stern, Melchiorre ripercorre il passo dello Schener tra Primiero e vallata feltrina, luogo di confine e transito nelle varie epoche.

LIBRI DI SPORT

Con i "5 Re dolomiti" Giovanni Viel racconta i grandi assi bellunesi

BELLUNO - (mdi) Maurilio De Zolt, Silvio Fauner, Pietro Piller Cottler, Dino Tadello e Gabriele De Nard: non sono semplici sportivi bellunesi. Sono dei re: i "5 Re dolomiti", come recita il titolo dell'ultimo libro, scritto da Giovanni Viel (nella foto). La voce e memoria storica dello sport locale ha raccolto e messo nero su bianco le epopee dei cinque fuoriclasse. Il libro verrà presentato al pubblico domani alle 18, nella piscina di Lambioi, in occasione dell'apertura legata alla settima edizione del-



la Vascalonga. Oltre all'autore del testo, saranno presenti tutti e cinque i campioni raccontati nel volume, mentre la serata verrà moderata da Ilario Tancon. I costi di stampa sono stati coperti da Sportful e Lattebusche e tutti i proventi della vendita del libro saranno devoluti all'associazione Pollicino. La stessa associazione è nata con lo scopo di aiutare i bambini difficoltà nella città di Petrosani, in Romania: una città in cui risiedono diverse famiglie di origine bellunese. E che è gemellata con il Comune di Ponte nelle Alpi.

ENOGASTRONOMIA

Il Franciacorta Eretico nel menu dello chef Campigotto al Panevin

FELTRE - (adb) Difficile da ricordarne il nome e altrettanto difficile dimenticarsene il sapore. A Feltre arriva il Franciacorta Eretico di Quadra in un esclusivo evento al Ristorante Panevin dedicato agli appassionati del vino. Un

incontro di arte e creatività con l'esclusiva cena in programma questa sera alle ore 20 al ristorante feltrino di via Cart 16. L'arte è quella della cantina Quadra, diretta da Mario Falcetti, e del suo Franciacorta Ere-

tico, un metodo classico "Diversamente Franciacorta" che mette al bando lo Chardonnay, scegliendo invece un blend di Pinot Nero e Pinot Bianco. La creatività porta la firma dello chef Gianluca Campigotto che saprà stupi-

re i gourmet con un menu che esalterà la cucina del territorio interpretata in chiave originale e moderna. Insomma, un solo evento per due eccellenze in una location unica ai piedi delle Dolomiti. Per informazioni e prenotazioni (la serata è esclusivamente su prenotazione e con un numero limitato di posti) chiamare lo 0439-83466.

IL PROGETTO Stasera la presentazione nella Sala degli Stemmi

"La storia non sta mai zitta" per scoprire le lapidi feltrine

Fondaco e team scuola-lavoro del Dal Piaz uniti nell'interessante iniziativa

FELTRE - (adb) Dalla pietra al tablet, di nuovo leggibili 200 e oltre anni dopo. Questa sera alle 20.30 nella Sala degli Stemmi, in municipio a Feltre, l'Associazione culturale onlus Il Fondaco per Feltre e il team Alternanza scuola-lavoro del Liceo Dal Piaz presentano il progetto "La storia non sta mai zitta", un programma informativo gratuito per per tablet e telefonini.

A farlo nascere fu una domanda: cosa dicevano le tante lapidi scalpellate che decorano palazzi pubblici e privati della città di Feltre? Se ci sono significa che si voleva celebrare qualcuno o qualcosa di importante, tanto da scolpirlo nella pietra,

salvo poi essere tolte dalla Serenissima nel 1691, che ordinò di cancellare alcuni testi troppo adulatori della propria amministrazione, e dalle truppe francesi che nel 1797 che su ordine del generale Messena decisero di eliminare così il ricordo del dominio di Venezia. Poi, nel 2017, arrivano Fondaco e Dal Piaz. Che grazie a un pimpante team scuola-lavoro (Veronica Brandalise, Federico Corso, Giovanni Menel, Nicolò Mona-

INFORMATICA

Per tablet e telefonini

co, Giulia Sanguin, Zeno Sartorelli De Giacometti e Rashkevych Taras, guidati dal professor Nicola Annunziata) ha risolto il mistero, almeno per il Palazzo della Ragione in piazza Maggiore. Attingendo infatti al testo seicentesco di Antonio Cambruzzi e al libro del dottor Pietro Rugo, sarà possibile sapere cosa c'è scritto sulle lapidi, semplicemente inquadrando con il proprio telefonino o con il tablet. L'incontro di stasera servirà proprio a far conoscere il sistema in tutte le sue funzioni. Come dice Lucio Zamperoni, socio del Fondaco, «la storia non sta mai zitta anche quando si cerca di cancellarne la memoria».

Club di Più
GUARDA FOTO E ANNUNCI
www.clubdipiù.com

GRATIS PER TE
test di attrattività

CHIAMA SUBITO!
347.8028197

SEDI IN TUTTO IL VENETO

Maria 25enne. Vorrei un uomo sicuro, con obiettivi concreti, dolce, premuroso e romantico come me. Sono calma, buona e dolce. Poi il resto venite a scoprirlo voi!

Luigi 28enne. Mi appassiona ciò che non interessa a nessuno. Ho svariati interessi e un lavoro che mi piace molto. Sono enigmatico, vuoi conoscermi?

Antonella, 44enne. Il mio lavoro mi regala soddisfazioni, ma nella mia vita c'è un vuoto. Cerco un uomo che mi faccia battere il cuore, di bella presenza.

Carlo, 39enne. Alleno una squadra di pallavolo, mi piace il sole, il mare, i libri di Ken Follet. Vorrei trovare una donna che creda davvero in un "vero amore".

Marta, 63enne. Sono una donna solare, spontanea nei modi. In passato la mia vita non è stata semplice, ma nonostante tutto ho mantenuto il mio spirito allegro.

Fausto 58enne. Mi piace la vita e tutte le sorprese che ogni giorno ci riserva. Vivo con entusiasmo, sono determinato, e se cado trovo sempre la forza di rialzarmi.